

La Parola di Dio

Domenica 29 Novembre 2020

Prima Lettura Is 63,16b-17.19b; 64,2-7

Salmo Respons. Sal 79

Seconda Lettura 1Cor 1,3-9

Vangelo Mt 13,33-37

Calendario della Settimana

<i>Domenica 29</i>	S. Saturnino; S. Illuminata
<i>Lunedì 30</i>	S. Andrea ap.; S. Galgano Guidotti; S. Mirocleto
<i>Martedì 1 Dic.</i>	S. Eligio
<i>Mercoledì 2</i>	S. Viviana; S. Cromazio
<i>Giovedì 3</i>	S. Francesco Saverio
<i>Venerdì 4</i>	S. Giovanni Damasceno; S. Barbara
<i>Sabato 5</i>	S. Saba

Cari fratelli e sorelle, oggi iniziamo con la Chiesa il nuovo Anno liturgico: un nuovo cammino di fede, da vivere insieme nelle comunità cristiane, ma anche, come sempre, da percorrere all'interno della storia del mondo, per aprirla al mistero di Dio, alla salvezza che viene dal suo amore. L'Anno liturgico inizia con il Tempo di Avvento: tempo stupendo in cui si risveglia nei cuori l'attesa del ritorno di Cristo e la memoria della sua prima venuta, quando si spogliò della sua gloria divina per assumere la nostra carne mortale. "Vegliate!". Questo è l'appello di Gesù nel Vangelo di oggi. Lo rivolge non solo ai suoi discepoli, ma a tutti: "Vegliate!" (Mt 13,37). E' un richiamo salutare a ricordarci che la vita non ha solo la dimensione terrena, ma è proiettata verso un "oltre", come una pianticella che germoglia dalla terra e si apre verso il cielo. Una pianticella pensante, l'uomo, dotata di libertà e responsabilità, per cui ognuno di noi sarà chiamato a rendere conto di come ha vissuto, di come ha utilizzato le proprie capacità: se le ha tenute per sé o le ha fatte fruttare anche per il bene dei fratelli. Anche Isaia, il profeta dell'Avvento, ci fa riflettere oggi con una preghiera accorata, rivolta a Dio a nome del popolo. Egli riconosce le mancanze della sua gente, e a un certo punto dice: "Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci avevi messo in balia della nostra iniquità" (Is 64,6). Come non rimanere colpiti da questa descrizione? Sembra rispecchiare certi panorami del mondo post-moderno: le città dove la vita diventa anonima e orizzontale, dove Dio sembra assente e l'uomo l'unico padrone, come se fosse lui l'artefice e il regista di tutto: le costruzioni, il lavoro, l'economia, i trasporti, le scienze, la tecnica, tutto sembra dipendere solo dall'uomo. E a volte, in questo mondo che appare quasi perfetto, accadono cose sconvolgenti, o nella natura, o nella società, per cui noi pensiamo che Dio si sia come ritirato, ci abbia, per così dire, abbandonati a noi stessi. In realtà, il vero "padrone" del mondo non è l'uomo, ma Dio. Il Vangelo dice: "Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati" (Mc 13,35-36). Il Tempo di Avvento viene ogni anno a ricordarci questo, perché la nostra vita ritrovi il suo giusto orientamento, verso il volto di Dio. Il volto non di un "padrone", ma di un Padre e di un Amico.

(dall'Omelia di Benedetto XVI, del 27-11-2011)

L'ANNO DELLA PREGHIERA 2020-2021

Capitolo I: IMPORTANZA E DIGNITÀ DELLA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

53. Gloria Il Gloria è un inno antichissimo e venerabile con il quale la Chiesa, radunata nello Spirito Santo, glorifica e supplica Dio Padre e l'Agnello. Il testo di questo inno non può essere sostituito con un altro. Viene iniziato dal sacerdote o, secondo l'opportunità, dal cantore o dalla schola, ma viene cantato o da tutti simultaneamente o dal popolo alternativamente con la schola, oppure dalla stessa schola. Se non lo si canta, viene recitato da tutti, o insieme o da due cori che si alternano. Lo si canta o si recita nelle domeniche fuori del tempo di Avvento e Quaresima; e inoltre nelle solennità e feste, e in celebrazioni di particolare solennità. (dall'Ordinamento Generale del Messale Romano)

(Ordinamento Generale del Messale Romano n. 16)

PICCOLI GESTI DI SOLIDARIETÀ'

CHE RENDONO GRANDE LA NOSTRA PARROCCHIA

Tra i segni cari alla pietà popolare, c'è il gesto di accendere candele e lumi in chiesa. Nella nostra parrocchia sono collocati dei candelabri elettrici ai piedi di alcune statue e durante l'anno viene posto, ai piedi del presbiterio, un candelabro con lumini a fiamma libera. Ai fedeli che desiderano accendere delle candele ricordiamo quanto segue:

1. la candela, nella sua ricca simbologia, accesa o al Santissimo Sacramento, o alla Vergine Maria o a qualsiasi altro santo, esprime la preghiera dell'offerente, che non potendosi trattenere a lungo nel luogo sacro, continua la sua presenza orante nella fiammella che è accesa.
2. la candela esprime anche una donazione, per questo accendendola il fedele può lasciare la sua offerta in denaro, corrispondente al numero delle candele che si accendono. Per evitare furti e danneggiamenti, è possibile lasciare l'offerta nelle cassettoni a muro, predisposte vicino alle porte laterali. Si fa notare che l'energia elettrica e l'acquisto della cera hanno un certo costo!
3. è severamente vietato lasciare lumi e candele accesi (a fiamma libera) sui piedistalli dei santi per evitare bruciature, macchie sul legno, o peggio ancora, incendi.

dal Calendario Parrocchiale

in questa settimana siamo invitati a pregare per le vocazioni alla vita sacerdotale

Sabato 28 Novembre

ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,30 S. Messa
ore 16,00 S. Messa festiva
ore 17,30 Prove dei canti
ore 18,00 S. Messa festiva

29 Novembre – 07 Dicembre NOVENA DELL'IMMACOLATA

Domenica 29 Novembre I di Avvento

ore 07,30 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 S. Messa
ore 09,30 S. Messa
ore 11,00 S. Messa
ore 16,00 Preghiera con il Rinnovamento nello Spirito Santo
ore 18,00 S. Messa

Lunedì 30 Novembre – festa di sant'Andrea Apostolo

ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Martedì 01 Dicembre

ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Mercoledì 02 Dicembre

ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica Solenne
ore 09,00 Lectio divina, sul Vangelo di Luca (24,13-35)
ore 15,30 Ora di Riparazione Eucaristica
ore 16,30 Preghiera a san Giuseppe
ore 17,00 Lectio divina, sul Vangelo di Luca (24,13-35)
ore 18,00 S. Messa

Giovedì 03 Dicembre

ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Venerdì 04 Dicembre – memoria di santa Barbara vergine e martire – Primo del mese nella spiritualità del Sacro Cuore (Confessione e Comunione)

ore 05,30 S. Messa
ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
ore 07,00 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,30 S. Messa ed Esposizione Eucaristica
ore 15,00 Ora della Divina Misericordia
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa

Sabato 05 Dicembre – Primo del mese nella spiritualità del Cuore Immacolato di Maria (Confessione e Comunione)

ore 06,00 Preghiera mariana: Due ore con Maria
ore 06,50 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,30 S. Messa
ore 16,00 S. Messa festiva
ore 17,30 Preghiera in canto
ore 18,00 S. Messa festiva

Domenica 06 Dicembre - II di Avvento

ore 07,30 S. Messa a porte chiuse (Suore Figlie Mis.)
ore 07,30 S. Messa (Suore Gesù Red.)
ore 08,00 S. Messa
ore 09,30 S. Messa
ore 11,00 S. Messa

Ritiro Parrocchiale di Avvento

ore 15,00 Esposizione Eucaristica
ore 15,30 Meditazione e preghiera
ore 18,00 S. Messa

Defunti

Contorni Riccardo (77)
Muccigrosso Michele (63)
Bovin Valerio (24)